

Pisa

## Valorizzare il nostro litorale Il masterplan del Comune «Progetti concreti per la costa»

Alle pagine 2 e 3



# Masterplan per il litorale «Un bene inestimabile» Le idee per valorizzarlo

Presentato lo Studio urbano coordinato promosso dall'associazione Lp Dringoli: «Piani concreti per continuare a riqualificare la nostra costa»

di **Gabriele Masiero**  
PISA

«Lo studio si presenta come contributo al Piano Operativo in fase di redazione dall'Ufficio Urbanistica del Comune, configurandosi come una proposta urbanistica reale e coerente». Parole e musica di **Massimo Dringoli**. L'assessore all'urbanistica lo ha detto quasi di volo, ieri, alla presentazione dello Studio Urbano Coordinato del Litorale Pisano, promosso dall'associazione Lp. E invece quel concetto suona come una rivoluzione. Meglio, uno strumento di lavoro per il litorale che sarà: «Perché - ha spiegato Dringoli - affonda le radici in ciò che c'è punta sulla qualità urbana, autentico cuore del progetto e ne fa un elemento di rilievo per il piano comunale. Con questa prospettiva, le esposizioni del Fortilizio della Torre Guelfa e di Villa Romboli offrono una preziosa opportunità di approfondimento e riflessione».

Lo studio di Lp è un'analisi che affonda le radici nella storia dei luoghi (Marina di Pisa, Tirrenia e Calambrone) offrendo una piattaforma di lavoro con l'obiettivo di promuovere un dibattito partecipativo sul futuro del litorale. Il waterfront pisano, ha osservato il sindaco **Michele Conti**, «ha una grandissima potenzialità che negli anni passati non è stata espressa: le tre frazioni che lo compongono si trovano tutte tra il mare e la bellissima pineta che è stata preservata grazie alla presenza del Parco. Ma hanno ciascuna la loro storia, con impianti storici diversi: Marina è ottocentesca, mentre le altre due località sono degli anni '30 del '900, poi nel corso del tempo il tessuto urbano si è andato sviluppando, ma senza una visione urbanistica complessiva». Da qui lo sguardo al futuro perché, ha assicurato Conti, «dalle suggestioni che ci offre lo studio ora possiamo iniziare a raccogliere i contributi di architetti, ordini professionali, cittadini ed è importante disporre di uno strumento che rimanga a disposizione della comunità e possa essere utilizza-

to anche dalle amministrazioni successive». Secondo il vicesindaco, **Raffaele Latrofa**, il lavoro di Lp «è un libro bianco che vuole aprire un dibattito sul futuro di Marina, Tirrenia e Calambrone e che ci offre una serie di stimoli sui quali poter lavorare per migliorare la qualità della vita dei cittadini del litorale: serviranno finanziamenti per mettere a terra queste idee, certo, ma senza quelle non si va da nessuna parte e noi abbiamo già dimostrato in questi anni di valorizzare, intercettando risorse regionali, nazionali ed europee, le nostre idee e la capacità progettuale degli uffici comunali».

«Il nostro studio - ha concluso il presidente di Lp, Massimo Del Sepia - offre un masterplan per Marina di Pisa e alcuni focus su Tirrenia e Calambrone per individuare gli interventi possibili per migliorare il sistema urbano. Abbiamo individuato nella riscoperta e nel completo recupero, come pista ciclabile, della linea dell'ex tramvia Pisa-Calambrone il simbolo che unisce in unico segno urbano l'essenza di una storia iniziata ormai più di 130 anni fa, potenzialmente generatore di progetti futuri».



Il sindaco  
**Michele Conti**  
con l'architetto  
Marco  
Del Seppia  
mentre osservano  
le cartografie  
Il primo cittadino:  
«Mare bellissimo,  
pineta e impianti,  
il nostro litorale  
ha una  
grandissima  
potenzialità che  
negli anni passati  
non è stata  
espressa. E'  
mancata una  
visione  
complessiva»



**Massimo  
Dringoli**  
Assessore  
comunale  
all'urbanistica  
di Pisa

